

Relazione della Commissione paritetica

riunione del 18 dicembre 2013

Erano presenti: Marco Breschi, Gianfranco Atzeni, Katia Corsi, Ludovico Marinò, Francesco Morandi, Matteo Pinna e Barbara Pes

A) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

In considerazione delle gravi difficoltà del mercato del lavoro a livello nazionale ed, in particolare, a livello regionale, si constata un ulteriore rallentamento negli sbocchi occupazionali, ad 1- 2 anni dal conseguimento della laurea, adeguati ai profili ed alle competenze acquisite.

In relazione a ciò, si sottolinea la carente specializzazione dei percorsi di laurea magistrale come possibile fattore concausale sul quale intervenire con azioni di miglioramento orientate a creare profili e competenze professionali maggiormente coerenti rispetto alle istanze del territorio.

Emerge, pertanto, la più volte indicata necessità di specializzare i corsi laurea magistrale, per rispondere in maniera più mirata alla domanda delle imprese, degli enti e delle istituzioni locali. Per quanto riguarda DACP , la Commissione valuta la proposta di articolazione curriculare in tre percorsi:

- 1) Un percorso di general management, centrato sullo sviluppo di competenze di management per la direzione aziendale nel settore privato ed in quello pubblico;
- 2) un percorso professionale, coerente con l'accordo siglato con gli Ordini, indirizzato allo sviluppo di competenze per la libera professione e la consulenza aziendale;
- 3) un percorso sull'imprenditorialità, orientato allo sviluppo di competenze per la creazione di nuove imprese;
- 4) un percorso di laurea magistrale internazionale in materia di management del turismo da sviluppare presso la Sede di Olbia.

Parallelamente, la Commissione propone una revisione del Corso di Laurea magistrale in Scienze Economiche, in modo da creare competenze maggiormente spendibili nelle istituzioni del territorio e nel settore imprenditoriale.

Unitamente alle predette azioni , viene valutato positivamente l'incremento degli stage curriculari e post-lauream, nonché il potenziamento delle attività di promozione ed accompagnamento del laureato sul mercato del lavoro (vedi la creazione del portale dei laureati, il Career day, gli incontri con imprenditori all'interno delle lezioni, il potenziamento di attività di formazione diretta alla presentazione del candidato nel mercato del lavoro).

Un'analisi a parte merita il posizionamento del Corso di Laurea in Economia e management del turismo, attivato presso la Sede di Olbia, che offre risultati confortanti circa il tasso di occupazione dei laureati nel settore del turismo. Nonostante la situazione attuale sia sostanzialmente positiva, occorre implementare politiche attive per consolidare i rapporti con le imprese e rafforzare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, per non perdere quote di mercato e aumentare le opportunità offerte ai laureati.

b) Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Nonostante la piena coerenza tra obiettivi formativi ed attività formative programmate, la Commissione rileva quanto segue:

- In primo luogo, si segnala un significativo divario della valutazione finale media (voto di laurea medio) tra il corso di laurea triennale e i corsi magistrali, nonché nei tempi medi di conseguimento del titolo. Ciò sembra in gran parte attribuibile alla preparazione media degli studenti in ingresso piuttosto distante dagli standard nazionali, come testimoniato dagli indicatori, ma anche alla difficoltà di adattamento ai metodi di studio e di erogazione della didattica degli studenti neodiplomati rispetto ai neolaureati.
- Si ravvisa, inoltre, una quota non trascurabile di studenti lavoratori (iscritti full time) con conseguenze negative sulle performance di apprendimento.
- La Commissione, considerati i dati in suo possesso, sottolinea la necessità di individuare azioni orientate alla riduzione della percentuale di studenti inattivi e della percentuale di studenti fuori corso.
- Il passaggio ai corsi di laurea magistrale denota un netto miglioramento delle performance, collegato al superamento dei vincoli di cui sopra e per effetto di un naturale processo di selezione.

Alla luce delle considerazioni esposte, la Commissione suggerisce le seguenti azioni di miglioramento:

- Potenziamento dei corsi di recupero per ridurre il gap di preparazione degli studenti in ingresso ai corsi di laurea (triennale).
- Promozione personalizzata nelle scuole, finalizzata ad incentivare l'iscrizione ai Corsi di laurea dei diplomati eccellenti.
- Indagine conoscitiva sui fattori determinanti della mobilità in uscita dei neodiplomati sardi verso atenei extrainsulari attraverso la somministrazione di questionari.
- Aumento delle ore di esercitazione e di laboratorio su temi specifici.
- Eventuale previsione di requisiti minimi per l'accesso alla laurea magistrale legati al voto di laurea triennale o alla media degli esami sostenuti, in modo da creare adeguati incentivi per il miglioramento delle performance di apprendimento degli studenti del corso di laurea (triennale).
- Eventuale previsione di requisiti minimi in termini di voto per l'accesso ai programmi di studio internazionali.

- Stimolare l'iscrizione part-time degli studenti lavoratori e, più in generale, degli iscritti che risultano in ritardo in termini di conoscenze di base.
- Migliorare l'articolazione del calendario didattico e rivedere la coerenza tra crediti formativi di ciascun insegnamento e effettivo carico di lavoro in termini di didattica e di studio.

c) Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali ed ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione rileva che qualsiasi azione trova un limite oggettivo ed insuperabile nel cronico sottodimensionamento degli spazi fruibili per la didattica e per lo studio della sede di Sassari, come emerge dai questionari di valutazione. Gli studenti hanno sollecitato più volte il Rettorato per il miglioramento delle strutture e nonostante tutto la situazione non si è modificata.

La situazione della Sede di Olbia si presenta decisamente migliore e sostanzialmente adeguata agli obiettivi del Corso di Laurea, mentre sconta alcune criticità con riferimento alle altre iniziative didattiche e di ricerca che si svolgono presso il Polo.

d) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Globalmente la commissione esprime giudizio positivo in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti (esami) in relazione ai risultati di apprendimento attesi e propone di sollecitare che all'interno degli insegnamenti obbligatori dell'ultimo anno di tutti i corsi di laurea vengano previste attività pratiche e lo svolgimento di lavori di gruppo.

Presso il Polo universitario di Olbia è attivo un monitoraggio parallelo della soddisfazione degli studenti e della valutazione della performance del Corso di Laurea, che offre informazioni aggiuntive importanti relative alla situazione del Corso di Laurea.

e) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame pare adeguato e si propone di tener conto, per il prossimo Riesame, in via di realizzazione delle precedenti indicazioni della presente relazione con particolare riferimento a quanto concerne il miglioramento delle performance di apprendimento.

f) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In merito alla gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si propone la rapida implementazione della somministrazione on-line anche al fine di ottenerne i risultati con molto anticipo rispetto a quanto succede oggi (primi resoconti a settembre - ottobre, ovvero ad attività didattica del nuovo anno accademico già iniziata). Si propone anche che, per gli insegnamenti del primo anno dei corsi triennali, il questionario venga somministrato con delle modifiche atte a renderlo di più semplice lettura, oppure venga fornita una adeguata spiegazione di ogni voce, valutato che tali studenti compilano il questionario per la prima volta.

g) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La commissione propone che sia possibile visionare la SUA - CdS anche sul sito del Dipartimento.